

Sorbolo

MUSICA LO STRUMENTO RISALE AL 1836

Restaurato a Sorbolo lo storico organo Cavalletti

Domenica alle 18 il concerto inaugurale di Francesco Baroni

SORBOLO

Pierpaolo Cavatorti

Domenica sarà inaugurato, con un concerto alle 18 nella chiesa dei SS. Faustino e Giovita, l'organo «Cavalletti» del 1836, completamente restaurato da Luigi Patella, per iniziativa di Luciana Landini, che ha voluto così ricordare il marito Amilcare Battioni.

Il concerto sarà eseguito dal maestro Francesco Baroni organista e clavicembalista parmigiano.

Baroni è stato allievo di Francesco Tasini per l'organo e di Bob van Asperen per il clavicembalo. Ha iniziato giovanissimo la sua attività concertistica, nel 1980, con il complesso Il Dolcimelo.

Come direttore della Compagnia de Musici, da lui fondata nel 1992, si è interessato alla riscoperta del patrimonio musicale inedito del '600-'700 italiano.

Attualmente è ispettore onorario della Soprintendenza ai beni artistici e storici di Parma e Piacenza per la tutela e il recu-



Organo Domenica il concerto inaugurale a Sorbolo.

pero degli organi storici. Attualmente ricopre anche l'incarico di docente di clavicembalo al Conservatorio di Parma.

La prima notizia che riguarda l'acquisto di un organo per la parrocchiale di Sorbolo risale al 1705 quando la Compagnia del SS. Sacramento compra uno strumento per la somma di 67 lire.

Per continuare la storia degli organi della Parrocchiale di Sorbolo occorre arrivare intorno al 1832 per assistere alla costruzione delle nuove cantorie in presbiterio abbellite con gli stucchi di Matteo Rusca. Nel 1834 viene pagata all'organaro Giovanni Cavalletti la prima rata dell'organo nuovo che viene finanziato dall'intera comunità di Sorbolo

per mezzo di una raccolta di fondi.

Grazie al recente restauro l'organo di Sorbolo ha recuperato il suo aspetto originale. Viene così riconsegnata alla comunità una insigne opera d'arte.

Lo strumento è stato restaurato eliminando tutte le modifiche e il materiale aggiunto in epoche successive. I registri modificati sono stati riportati alle forme e proporzioni originali, quelli mancanti o incompleti sono stati ricostruiti.

La tastiera e la pedaliera costruite nel 1993 ma di fattura scadente sono state rifatte.

Nella ricostruzione di queste ultime, per le parti mancanti e per i registri incompleti, è stato preso come riferimento l'organo Cavalletti di Mezzani Inferiore.

Tutte le operazioni sono state svolte nel rispetto dell'opera dell'autore, senza interventi di modifica e secondo gli attuali criteri di restauro filologico. Le eventuali parti originali sostituite perché irrimediabilmente compromesse sono state conservate. ♦